Consiglio Comunale **INT 579 / 2024**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LA PULIZIA DEI FIUMI

PREMESSO CHE

Torino è anche chiamata la città dei 4 fiumi, ovvero il Po, la Dora Riparia, la Stura e il Sangone.
Il tratto torinese del Po lambisce con la riva sinistra la città storica, mentre lungo la riva destra si affaccia la collina torinese; il carattere verdeggiante delle sue sponde e l'affaccio sulla collina conferiscono al Po torinese una grazia unica e ne fanno un esempio di rara bellezza tra i fiumi urbani italiani ed europei, grazie anche agli edifici storici che si possono ammirare lungo il suo percorso.

Il fascino magnetico del Po, viene però deturpato dalla sporcizia che si trova lungo le sponde e al suo interno; rifiuti di vario genere si trovano tra i cespugli e tra le piante acquatiche, mentre se ci si affaccia sui ponti è facile scorgere tronchi e accumuli di legna galleggianti, che creano delle vere e proprie dighe, rendendo difficoltosa la pratica del canottaggio e degli atri sport acquatici e che rappresentano un pericolo in caso di piena del fiume.

Situazioni analoghe si riscontrano anche negli altri fiumi cittadini e le recenti alluvioni che hanno devastato l'Emilia Romagna, dove i fiumi sono esondati anche a causa dell'enorme quantità di detriti accumulati, ci inducono a mantenere alta l'attenzione su questo tema e programmare interventi di riordino e messa in sicurezza delle sponde dei nostri fiumi.

Geologi autorevoli ritengono che sia importante, per evitare i disastri avvenuti in Emilia Romagna, la rimozione del legname secco in quanto viene subito preso in carico dalle piene e potrebbe creare sbarramenti in sezioni critiche come, ad esempio, ostruire la luce di un ponte.

CONSIDERATO CHE

Frequentemente si svolgono lodevoli iniziative di cittadini, volontari e associazioni ambientaliste con la collaborazione di gruppi sportivi per ripulire i nostri fiumi e le loro sponde, come la Trash Challenge dello scorso 21 settembre.

Non si può comunque delegare alla cittadinanza un'opera così fondamentale; è dunque necessario che ci sia un rapporto sinergico e collaborativo tra i vari enti e istituzioni per reperire le risorse necessarie e programmare interventi di pulizia e rimozione del materiale accumulato nei corsi d'acqua della città.

Lo scorso 18 ottobre il Po ha esondato, allagando i Murazzi, per fortuna senza gravi conseguenze.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se sia stato predisposto un piano per realizzare interventi di pulizia dei nostri fiumi;
2. quali siano gli accordi in essere siglati dalla Città di Torino con altri enti e istituzioni per la pulizia dei fiumi, per garantire il corretto deflusso delle acque e la salvaguardia e manutenzione delle sponde;
3. se in caso di gravi condizioni metereologiche ed esondazioni la Città sia preparata ad affrontare tale emergenza;
4. se esista una progettualità per la riqualificazione delle sponde del Po;
5. quante siano le risorse allocate per la manutenzione dei fiumi nel bilancio previsionale 2024-2026

Torino, 13/11/2024

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Silvia Damilano